



Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel 06/6723361 – 6792933 fax 6782911  
E - Mail uilbac@tiscalinet.it sito internet <http://www.uilbac.it>

Circolare N° **856.04**  
Del 30/03/2004

A Tutti i Responsabili UIL -  
BAC  
Alle R.S.U.  
A Tutti i lavoratori  
**LORO SEDI**

**LA UIL DICE BASTA ALLE SPEREQUAZIONI TRA DIPENDENTI APPARTENENTI ALLO STESSO MINISTERO.**

La Uil non è più disponibile ad accettare le sperequazioni retributive tra dipendenti appartenenti allo stesso Ministero.

Nel corso del 2002 tutte le organizzazioni sindacali avevano firmato un accordo con l'allora Segretario Generale del Ministero che prevedeva il reperimento di risorse aggiuntive da destinare alla omogeneizzazione di tutti i trattamenti economici che oggi sono ancora differenziati tra dipendenti che svolgono le stesse funzioni e attività all'interno dello stesso Ministero.

Quell'accordo peraltro prevedeva una serie di clausole di salvaguardia che poggiavano sul principio dell'eguaglianza del trattamento retributivo ( leggi lettera di diffida sotto ), ad oggi non è stato rispettato dall'amministrazione e la Uil non è assolutamente disponibile a lasciarlo passare così perché in mancanza di risorse ulteriore si registra che vi sono taluni dipendenti che percepiscono complessivamente una retribuzione mensile e annuale di gran lunga superiore alla stragrande maggioranza dei dipendenti di questo Ministero e la tabella che pubblichiamo lo dimostra chiaramente.

A ciò si aggiunge anche il paradosso quale il ricorso presentato dal responsabile della Cgil Spettacolo Ernesto Piazza al Giudice del Lavoro del Tribunale di Roma che unitamente ad altri ricorrenti ed alla Cisl dello Spettacolo sostiene che tali lavoratori sono stati addirittura penalizzati e hanno chiesto al giudice di dichiarare illegittimo l'accordo relativo ai due progetti di produttività efficienza ed aperture prolungate che come è noto aveva ed ha una funzione di riequilibrio perequativo delle retribuzioni.

Di fronte a tutto questo occorre la mobilitazione di tutto il personale contro questi soggetti sindacali e non che vogliono colpire oltre 23500 lavoratori dei Beni e Attività Culturali.

La Uil dice basta e chiama a raccolta tutti i lavoratori affinché l'amministrazione rispetti l'accordo del 2002 ed in caso contrario ritiri i soldi a chi li ha percepiti in più redistribuendoli attraverso il Fondo Unico di Amministrazione a tutti gli altri lavoratori.

Ai responsabili della Uil spetta l'onere di spiegare a tutti i lavoratori attraverso le assemblee di tutti i posti di lavoro la situazione paradossale che stiamo vivendo.

Fraterni saluti

Gianfranco Cerasoli  
Segretario Generale



## SEGRETERIA GENERALE

Al Ministro  
On.Prof. **Giuliano Urbani**  
Al Segretario Generale  
Prof. **Giuseppe Proietti**  
Loro sedi

Servizio: Segreteria Generale

Oggetto: Omogeneizzazione trattamenti economici

### **Diffida**

In data 11 marzo 2002 l'ex Segretario Generale Prof. Carmelo Rocca stipulò con tutte le organizzazioni sindacali del Ministero un accordo che recita testualmente "Il Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a nome del Ministro On. Giuliano Urbani si impegna a reperire risorse aggiuntive pari alla somma di 47.753.000,00 euro per effettuare l'omogeneizzazione dei trattamenti economici di tutto il personale del Ministero"

A seguito di tale impegno solenne in nome e per conto dell'onorevole Ministro, le oo.ss. concordarono di ripartire il fondo unico di amministrazione tra tutto il personale del Ministero includendovi anche il personale appartenente ai centri di responsabilità "cinema e Spettacolo dal vivo e di personale proveniente da altre amministrazioni"

Tale accordo prevedeva altresì che le risorse venissero assegnate ai 10 centri di responsabilità dovevano provvedere "**nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità ad effettuare i conteggi relativi alla remunerazione complessiva avviando nel contempo una verifica dei trattamenti economici in godimento**".

Tale verifica doveva essere effettuata dai rispettivi centri di responsabilità entro il **31 maggio 2002** per quantificare le risorse effettivamente necessarie.

Inoltre l'accordo prevedeva che i maggiori accrediti disposti dal Segretariato Generale **sarebbero stati recuperati a conguaglio in sede di ulteriori accrediti e ridistribuiti agli altri centri di responsabilità.**

Tale principio tra l'altro nel testo dell'accordo veniva rafforzato dall'affermazione con la quale si stabilì che in attesa del "monitoraggio al personale saranno erogati compensi relativi ai progetti aperture prolungate e produttività ed efficienza **quale acconti salvo conguagli**"

In sintesi l'accordo con il Segretario Generale permetteva di considerare nella ripartizione del f.u.a. anno 2002 anche le unità di personale in servizio presso le Direzioni Generali Cinema e Spettacolo dal vivo che unitamente al personale proveniente da altre amministrazioni quali ad esempio il Ministero degli Interni, hanno un trattamento economico quale indennità di amministrazione superiore e direttamente in busta paga.

L'accordo fu accettato a condizione che l'allora Segretario Generale per conto del Ministro reperisse le risorse aggiuntive per poter effettuare l'omogeneizzazione dei vari trattamenti economici attualmente esistenti nel Ministero.

Ma allo stesso tempo **si riaffermava il principio secondo il quale tra dipendenti appartenenti allo stesso Ministero a parità di condizioni e funzioni spettassero pari trattamenti economici.** Per tale motivo nell'accordo si fa riferimento **ad acconti salvo conguaglio.**

Ad oggi non solo ci troviamo di fronte al non rispetto dell'accordo per il 2002 ma anche per il 2003 da parte dell'amministrazione per il reperimento di risorse aggiuntive, ma non è stato effettuato alcun monitoraggio e tanto meno non sono stati recuperati i fondi attribuiti ai due centri di responsabilità quale cinema e spettacolo dal vivo con la conseguenza che i dipendenti appartenenti alle predette Direzioni Generali percepiscono una doppia indennità di amministrazione una tabellata mensilmente in busta paga ed un'altra di pari importo come fondo unico di amministrazione.

Non solo ma ci risulta che allo stesso personale sono stati attribuiti gli incrementi derivanti dagli ultimi due bienni economici del contratto di comparto quando invece la norma del decreto legislativo 368/98 al 3 comma dell'articolo 11 relativo alle disposizioni finali e transitorie recita testualmente che: **"3. Il personale di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), conserva il trattamento economico e accessorio, in godimento alla data di entrata in vigore del presente decreto, per un biennio decorrente dalla stessa data, con successivo riassorbimento con le modalità e le misure stabilite nei contratti collettivi."**

Tutto ciò non era nello spirito dell'accordo e determina una ulteriore gravissima lacerazione tra i dipendenti appartenenti allo stesso Ministero dal momento che paradossalmente taluni dipendenti delle due Direzioni Generali in questione hanno presentato ricorso al Giudice del lavoro perché si sentono penalizzati.

Tutto ciò è assurdo poiché oggi nel Ministero le differenze retributive che dovevano annullarsi per effetto dell'accordo del 2002 si sono accentuate ulteriormente.

Per la Uil tutto ciò è inaccettabile e per tale motivo non potendosi accettare tale situazione questa organizzazione sindacale chiede il rispetto integrale dell'accordo del 2002 impegnando l'amministrazione ad adottare urgentemente 3 provvedimenti quali:

- **Monitoraggio delle retribuzioni relative agli anni 2002/2003/2004**
- **Recupero e redistribuzione delle somme assegnate ai centri di responsabilità che hanno in servizio personale con trattamenti economici superiori agli altri centri di spesa.**
- **Riassorbimento degli incrementi contrattuali ai dipendenti a cui sono stati attribuiti illegittimamente secondo quanto disposto dal decreto legislativo 368/98**

Pertanto si invita l'onorevole Ministro a voler intervenire affinché sia rispettato l'accordo dell'11 marzo 2002 tenuto conto che fu firmato a suo nome .

Il Segretario Generale viene allo stesso modo **diffidato** a disporre per l'anno 2004 accrediti ai centri di responsabilità difformemente all'accordo in questione e ove ciò sia già avvenuto di voler effettuare la rettifica disponendone l'assegnazione agli altri centri di responsabilità.

Si coglie infine l'occasione per comunicare che in mancanza di risposte questa organizzazione si vedrà costretta a ritirare la firma dall'accordo in esame ed a promuovere un ricorso al Giudice del lavoro del Tribunale di Roma.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Roma 25 marzo 2004

Gianfranco Cerasoli  
Segretario Generale

**LE DIFFERENZE RETRIBUTIVE ESISTENTI TRA DIPENDENTI APPARTENENTI  
ALLO STESSO MINISTERO**

	<u>Indennità di amministrazione Personale Ex Ministero Beni Culturali e Ambientali ( A )</u>	<u>Indennità di amministrazione Personale Ex Ministero Beni Culturali e Ambientali</u>	<u>Fondo unico di amministrazione Personale Ex Ministero Beni Culturali e Ambientali ( B )</u>	<u>Fondo unico +Indennità di amministrazione Personale Ex Ministero Beni Culturali e Ambientali</u>	
	(mensile lorda.)	(annua lorda.)		<b>Somma ( A + B )</b>	<b>Differenze</b>
	<b>Gennaio 2003</b>		<b>Gennaio 2003</b>	<b>Gennaio 2003</b>	
Isp.Capo R.E.	<b>262,31</b>	3147,72	<b>129,11</b>		
Dir.Div.R.E.	<b>258,18</b>	3098,16	<b>131,18</b>		
IX.C3	<b>230,53</b>	2766,36	152,87	<b>383,40</b>	<b>- 152,87</b>
VIII-C2	<b>200,41</b>	2404,92	137,89	<b>338,30</b>	<b>- 137,89</b>
VII-C1	<b>175,33</b>	2103,96	139,44	<b>314,78</b>	<b>- 139,44</b>
VI-B3	<b>153,16</b>	1837,92	117,75	<b>270,91</b>	<b>- 117,75</b>
V-B2	<b>138,61</b>	1663,32	110,52	<b>249,13</b>	<b>- 110,52</b>
IV-B1	<b>126,65</b>	1519,80	99,68	<b>226,33</b>	<b>- 99,68</b>
III -A1	<b>114,89</b>	1378,68	109,49	<b>224,38</b>	<b>- 109,49</b>
	<b>Gennaio 2003</b>		<b>Gennaio 2003</b>	<b>Gennaio 2003</b>	
	<u>Indennità di amministrazione Direzione Cinema e Direzione Spettacolo dal Vivo ( A )</u>	<u>Indennità di amministrazione Direzione Cinema e Direzione Spettacolo dal Vivo</u>	<u>Fondo unico di amministrazione Direzione Cinema e Direzione Spettacolo dal Vivo ( B )</u>	<u>Fondo unico + indennità di amministrazione Direzione Cinema e Direzione Spettacolo dal Vivo</u>	
	(mensile lorda.)	(annua lorda.)		<b>Somma ( A + B )</b>	<b>Differenze</b>
IX.C3	383,40	4600,80	152,87	<b>536,27</b>	<b>+152,87</b>
VIII-C2	338,30	4059,60	137,89	<b>476,19</b>	<b>+137,89</b>
VII-C1	314,78	3777,36	139,44	<b>454,22</b>	<b>+139,44</b>
VI-B3	270,91	3250,92	117,75	<b>388,66</b>	<b>+117,75</b>
V-B2	249,13	2989,56	110,52	<b>359,65</b>	<b>+110,52</b>
IV-B1	226,33	2715,96	99,68	<b>326,01</b>	<b>+ 99,68</b>
III -A1	224,38	2692,56	109,49	<b>333,87</b>	<b>+109,49</b>